Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo

Scienze della comunicazione per le culture e le arti

Materie attivate nell'anno accademico 2009/2010

Fondamenti di informatica

Scienze della comunicazione per le culture e le arti

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03475
Articolazione in moduli:	no
Docente:	*Fondamenti di informatica:* Orazio Gambino (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	ING-INF/05
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali: Introduzione al corso: organizzazione delle lezioni, testi consigliati, modalità di esame Introduzione agli algoritmi: definizione, proprietà, rappresentazione Ideazione e progetto di algoritmi: strutture dati, algoritmi di massimo/minimo, ricerca sequenziale e binaria, ordinamento a bolle Efficienza degli algoritmi: definizione classi di efficienza lineare, quadratica e logaritmica, algoritmo di ricerca binaria Sistemi di numerazione: notazione posizionale, sistema binario, sistema esadecimale, conversioni di base Rappresentazione dell'informazione digitale: numeri interi e reali, testi, informazioni multimediali, concetto di campionamento e quantizzazione Introduzione all'algebra booleana: operatori logici e loro realizzazione hardware, concetto di circuito logico come componente del hardware Architettura di Von Neumann: CPU, memoria e cache, dispositivi di I/O e bus Architetture di elaborazione non Von Neumann, breve storia dei calcolatori Concetto di macchina virtuale e della stratificazione del software, software di sistema, sistema operativo Introduzione al linguaggio assemblativo, funzioni di un sistema operativo, breve storia dei sistemi operativi Linguaggi di programmazione di alto livello e loro classificazione: linguaggi procedurali, ad oggetti e per scopi specifici Paradigmi di programmazione funzionale e logica,

	cenni di ingegneria del software. Traduzione dei linguaggi: compilatori ed interpreti, le fasi della compilazione Introduzione alle basi di dati: caratteristiche di un DBMS, modelli logici di DBMS, introduzione al linguaggio SQL. Reti di calcolatori: tecniche di connessione, reti LAN e WAN, architettura dell'Internet, architettura a 5 livelli dei protocolli di comunicazione Protocolli TCP/IP: struttura degli indirizzi di rete, trasporto dei messaggi e DNS; paradigma di elaborazione client-server e concetto di porta, servizi di rete: posta elettronica, chat, ftp, emulazione di terminale. Il World Wide Web: breve storia, concetto di ipertesto, funzionamento di base, cenni sulle architetture delle applicazioni web. Esercitazioni come da programma
Metodi di valutazione:	Fondamenti di informatica: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Orazio Gambino: Per appuntamento previa email. - email: orazio.gambino @ unipa.it - telefono: 091-23862608

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito conoscenze e metodologie per comprendere gli aspetti legati allo sviluppo di un progetto comunicativo che usi le nuove tecnologie informatiche, con particolare riferimento alla struttura ed allo sviluppo di contenuti informativi per il World Wide Web. Egli conoscerà i fondamenti delle tecnologie XHTML, CSS e Javascript. Inoltre, lo studente avrà una conoscenza basilare degli aspetti teorici legati alle architetture hardware, allo sviluppo del software nonché della comunicazione sulla rete.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente avrà acquisito la capacità di costruire semplici contenuti multimediali per il web utilizzando le tecnologie fondanti per strutturare, presentare e controllare l'esecuzione dinamica di azioni sui contenuti da parte dell'utente finale.

Autonomia di giudizio
Le conoscenze acquisite consentiranno allo studente di comprendere quali possono essere le limitazioni tecnologiche per l'effettiva realizzabilità di un progetto comunicativo articolato, basato sull'uso del web. Inoltre, lo studente sarà in grado di definire in autonomia un semplice flusso di lavoro per la creazione di contenuti per il web, a partire dall'ideazione del progetto comunicativo fino alla sua definizione in termini di documenti XHTML/CSS/Javascript.

Abilità comunicative
Lo studente acquisirà la terminologia propria dell'informatica e saprà discernere la polisemia di

alcuni termini di questa micro lingua, quando sono usati in contesti differenti nonché acquisirà il significato dei molti anglismi presenti nel linguaggio informatico. In questo modo lo studente sarà in grado di interagire correttamente con gli esperti informatici in tutti quei contesti lavorativi in cui sia necessaria l'interazione tra più professionalità per lo sviluppo di progetti comunicativi complessi.

Capacità di apprendimento
Lo studente sarà in grado di affrontare in autonomia lo studio approfondito delle tecnologie di sviluppo di contenuti per il web. Inoltre, saprà leggere qualunque documentazione di carattere informatico, cogliendone il significato di base, anche se sarà in grado di approfondire solo limitatamente le tematiche teoriche di tipo specialistico eventualmente presenti in questi documenti.

Obiettivi formativi

Fondamenti di informatica

Il Corso di Fondamenti di Informatica si propone di fornire agli studenti delle lauree della classe L20 - Scienze della Comunicazione - una panoramica generale sul mondo delle nuove tecnologie dell'informatica e delle telecomunicazioni.

Il professionista della comunicazione si deve cimentare ogni giorno con le nuove tecnologie, vuoi per comunicarne i concetti al pubblico, vuoi per interagire correttamente con i professionisti di settore al fine di realizzare un progetto comunicativo.

Lo scopo di questo tipo di studi è lungi dal voler formare un tecnico, ma è, piuttosto, quello di fornire allo studente una solida informazione sugli argomenti trattati affinché questi possa svolgere al meglio la propria attività professionale.

Ad ogni buon conto, il livello di approfondimento tecnico delle nozioni impartite è comparabile con quello di un corso base di informatica erogato da una facoltà scientifica ed è articolato in un percorso rigoroso dove i concetti illustrati si evolvono via via dalle conoscenze pregresse.

Il corso consta di una parte teorica quantificata in 6 CFU e di una parte esercitativa che ammonta a 3 CFU.

La parte teorica viene svolta in circa 40 ore di lezione frontale ed affronta dapprima gli aspetti tecnici legati al concetto di informazione, al paradigma generale dell'elaborazione automatica dell'informazione in forma algoritmica, alla rappresentazione digitale dell'informazione, alla struttura dell'elaboratore elettronico, del sistema operativo ed infine alle tecnologie di interconnessione in rete dei calcolatori ed al funzionamento dei servizi di Internet e del web.
Esercitazioni:
Introduzione a XHTML: breve storia, XHTML come declinazione di XML, struttura di base di un documento, elementi base di tipo blocco ed elementi in linea, inserimento di testo ed immagini.
Inserimento di uno script nel documento XHTML ed esecuzione di semplici script.
Introduzione ai fogli di stile: inserimento dello stile a livello di elemento XHTML, a livello di pagina e come documento esterno, struttura di un CSS, stile del testo e delle immagini, identificatori e classi, selettori complessi e priorità dei selettori delle regole, unità di misura nei CSS.
Inserimento dati negli script e output in HTML o tramite messaggistica, realizzazione Javascript degli algoritmi presentati nella parte teorica.
Tag di intestazione di un documento XHTML, realizzazione XHTML delle liste e regole di stile

relative, box model e realizzaione di layout a dimensione fissa o "liquido", tabelle XHTML.
Gestione Javascript di dati numerici e stringhe, array, proprietà principali degli oggetti document, navigator e window.
Form XHTML, gestione degli eventi Javascript, inserimento di applet ed oggetti multimediali nei documenti XHTML.
Gestione degli oggetti Date e Image in Javascript.

La parte di esercitazione in aula si svolge in circa 20 ore e mira a far prendere confidenza allo studente con le tecnologie web di base che vedono un'architettura tripartita per la creazione di contenuti sulla rete in cui la struttura del documento è separata dalla sua presentazione all'utente ed al controllo della dinamicità dei contenuti stessi. Le tre tecnologie deputate per gestire struttura, presentazione e controllo di una pagina web sono: XHTML, CSS, Javascript.
In particolare, il linguaggio Javascript è utilizzato come semplice formalismo di programmazione per illustrare le problematiche legate alla creazione ed analisi degli algoritmi.
Alle esercitazioni in aula si affiancano 18 ore circa di esercitazioni al laboratorio in cui lo studente può mettere in pratica le nozioni acquisite durante le ore di esercitazione in aula.

L'esame finale consta di un test scritto e dell'analisi di un progetto comunicativo realizzato su temi a scelta dello studente utilizzando la tecnologia del world wide web.

Lezioni frontali
Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

G. Michael Schneider, Judith L. Gersting, "Informatica", Ed. Apogeo, 2007, ISBN: 978-88-503-2383-8, costo EUR 35,00
Peter-Paul Koch, "Javascript secondo Peter-Paul Koch" Ed. Pearson Education Italia, 2007, ISBN: 978-88-7192-368-0, costo EUR 38,00
Materiale didattico in forma elettronica disponibile sul sito web di Facoltà
Siti web con manuali di riferimento per le esercitazioni:
http://www.web-link.it/
http://www.w3schools.com/

Letteratura italiana

Scienze della comunicazione per le culture e le arti

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04438
Articolazione in moduli:	no
Docente:	*Letteratura italiana:* Maria Di Venuta (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/11
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Esercitazioni: Se gli studenti ne faranno richiesta, si potranno concordare incontri per approfondimenti.
Metodi di valutazione:	Letteratura italiana: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Maria Di Venuta: martedì ore 9.00 - viale delle Scienze - edificio 15 - p. IV - stanza 401 - email: maria.divenuta@unipa.it - telefono: 091 23896309

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente al termine del Corso avrà compreso la funzione comunicativa della letteratura in genere. Sarà in grado di comprendere le linee fondamentali di svolgimento della letteratura italiana e avrà maturato la conoscenza di diverse metodologie critiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente avrà acquisito le competenze necessarie per comprendere questioni letterarie fondamentali quali la funzione della letteratura, i temi, i modi, la fruizione dei testi, il processo storico della letteratura italiana. Sarà in grado di utilizzare gli opportuni strumenti critici.

Autonomia di giudizio
Lo studente sarà capace di individuare tra le metodologie proposte quella più adeguata allo studio della letteratura; in particolare dovrà essere capace di scegliere il metodo che giudica più idoneo per leggere e analizzare criticamente i testi letterari.

Abilità comunicative
Lo studente acquisirà la capacità di comunicare ed esprimere problematiche inerenti all'oggetto del corso, utilizzando anche un corretto e specifico linguaggio.

Capacità di apprendimento
Lo studente avrà acquisito le competenze necessarie per ricostruire autonomamente percorsi

letterari e per proseguire gli studi con maggiore autonomia e perspicacia.

Obiettivi formativi

Letteratura italiana

Obiettivo del corso è di esaminare, in una prima fase, le questioni generali della letteratura (la comunicazione letteraria, i temi e i modi letterari, il testo letterario, la lettura e l'analisi testuale, la fruizione del testo).
In un secondo momento, ripercorrendo la storia della letteratura italiana dalle Origini al Novecento, verranno proposti brani di opere narrative e poetiche, di cui si farà l'esegesi che dovrà servire da modello per gli studi successivi.
L'ultima parte dell'insegnamento sarà legata alla specificità del Corso di laurea ed evidenzierà gli stretti legami che ci sono tra parte della produzione poetica di Angelo Poliziano e alcuni dipinti di Sandro Botticelli e Paolo Uccello.
Questioni generali della letteratura: comunicazione letteraria, temi e modi letterari, testi letterari, lettura e analisi testuale, fruizione del testo.
Autori e opere dalle Origini al Novecento. Analisi di brani.
Le Stanze per la giostra e la Favola di Orfeo di Angelo Poliziano. Rapporti con l'iconografia coeva.

Lezioni frontali
Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:
P. Vecchi Galli, Sussidiario di letteratura italiana, Bologna, Archetipolibri, 2007
M. Santagata, La letteratura nei secoli della tradizione. Dalla «Chanson de Roland» a Foscolo, Roma-Bari, Laterza, 2007
M. Santagata, La letteratura nel secolo dell'innovazione. Da Monti a D'Annunzio, Roma-Bari, Laterza, 2009
A. Poliziano, Poesie italiane, Milano, Rizzoli, 1998

Linguistica generale

Scienze della comunicazione per le culture e le arti

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04770
Articolazione in moduli:	no
Docente:	*Linguistica generale:* Ignazio Mauro Mirto (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/01
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Linguistica generale: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Ignazio Mauro Mirto: venerdì dalle 10 alle 11, Ed. 15; - email: ignaziomauro.mirto@unipa.it - telefono: 091 23896307

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza degli obiettivi della disciplina, delle sue branche, delle ragioni di esistenza di ognuna di queste; conoscenza della metalingua; conoscenza dei vantaggi che l'analisi linguistica può comportare come strumento di comprensione di fenomeni sociali ed individuali; conoscenza dei metodi di analisi linguistica nelle varie sotto-discipline (fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica, sociolinguistica, tipologia linguistica sia per la morfologia che per la sintassi, linguistica diacronica); conoscenza degli avanzamenti apportati dagli studiosi più significativi.
Capacità di comprensione dei meccanismi di coerenza e coesione di un testo in lingua italiana, scritto o orale; capacità di comprensione dei vari tipi di informazione contenuta in un qualsiasi testo in lingua italiana. Capacità di comprensione della differenza tra un approccio al dato linguistico di natura scientifica e uno da linguistica ingenua. Capacità di comprensione della metodologia utilizzata a fini euristici. Capacità di comprensione di uno o più livelli di struttura profonda per l'analisi linguistica. Capacità di comprensione della natura fuorviante e spesso ingannevole del dato linguistico sensoriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In termini di acquisizione di competenze applicative multidisciplinari per l'analisi linguistica di un qualsiasi testo in lingua italiana (di brani di conversazione, di narrativa, di poesia, della pubblicità, della stampa ecc.), di distinzione di un testo da altri sulla base di caratteristiche linguistiche quali, ad es. le scelte lessicali, di pronuncia e di sintassi (varianti diatopiche, diastratiche, diafasiche, diamesiche). Capacità di trascrizione fonetica e fonologica di una qualsiasi parola dell'italiano e di altre lingue, specie dell'inglese. Capacità di tratteggiare in prospettiva funzionale la struttura profonda di alcuni tipi proposizionali salienti della lingua italiana, ma anche di altre lingue.

Autonomia di giudizio
Il consapevole possesso di strumenti metodologici adeguati all'analisi testuale consente autonomia di giudizio con riferimento alla valutazione e alla interpretazione del dato linguistico di superficie. Lo studente mostra consapevole autonomia di giudizio anche riguardo i principi di deontologia professionale.

Abilità comunicative
L'analisi del testo linguistico, almeno per le sue caratteristiche essenziali, dovrà essere comunicata con chiarezza e argomentazioni convincenti, anche a specialisti (e quindi con proprietà di linguaggio rispetto alla terminologia), con capacità di sintesi e sapendo distinguere fra le informazioni di base e quelle non indispensabili all'argomentazione.

Capacità di apprendimento
Lo studente mostrerà di possedere capacità adeguate a sviluppare ulteriori competenze e ad approfondire quelle che già controlla. Lo studente mostrerà capacità di apprendimento anche con riferimento alla consultazione del materiale bibliografico e di quello di banche di dati e altre informazioni in rete. La capacità di apprendimento dovrà essere orientata alla individuazione delle funzioni che un determinato elemento linguistico svolge all'interno del testo di cui fa parte e delle relazioni che esso intrattiene con uno o più elementi del contesto.

Obiettivi formativi
Linguistica generale

La disciplina si pone l'obiettivo di contribuire alla preparazione di professionisti in possesso di adeguate conoscenze riguardo le lingue naturali, ad esempio rispetto alla origini e ai tratti tipologici, e riguardo la capacità di analisi di un qualsiasi testo in lingua italiana.
1 Le lingue del mondo
2 Lessico
3 Fonetica
3 Fonologia
2 Sociolinguistica
2 Linguistica diacronica
2 Morfologia
2 Pragmatica
4 Fare causativo
4 Fare supporto
4 Fare lavoro
4 Fare ruolo
2 Vedere la sintassi
2 Pensare la sintassi
2 Capire e descrivere la sintassi da una prospettiva funzionale
2 La funzione di predicato
2 La funzione di soggetto
2 La funzione di oggetto diretto
1 Oggetto indiretto e altri complementi
2 Tipi e livelli di composizione funzionale
2 Proposizioni riflessive e reciproche
2 Altre proposizioni con particella

2 Proposizioni con più predicati
2 Nesso nominale
2 Modificazione del nesso nominale
2 Ipotassi e paratassi

Lezioni frontali
Ore: Argomenti:

Testi consigliati:
Lingue e linguaggio, di Graffi e Scalise, il Mulino, 2006
Fare. Elementi di sintassi. La Fauci e Mirto, ETS, 2003
Compendio di sintassi italiana, di Nunzio La Fauci, il Mulino, 2009

Sociologia generale + Metodologia della ricerca sociale

Scienze della comunicazione per le culture e le arti

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	13179
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	*2* Alberto Trobia (Professore associato)
Settori scientifici disciplinari:	SPS/07 SPS/07
Cfu:	12
Ore riservate allo studio personale:	220
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	80
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	esame orale
Ricevimento:	Alberto Trobia: Date e orari di ricevimento vengono comunicati nella sezione NOTIZIE della pagina personale del docente - email: alberto.trobia@poste.it - telefono: 347-6105117

Obiettivi formativi

Linguistica generale

Sociologia generale:
Obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti una sufficiente conoscenza sia dei fondamentali istituti della sociologia sia di almeno una specifica articolazione tematica di questa disciplina. Il corso di quest'anno prevede un approfondimento degli aspetti epistemologici e metodologici.
Metodologia della ricerca sociale:
Il corso intende introdurre gli studenti alle principali tecniche di raccolta e analisi dei dati nella ricerca sociale, all'insegna di un approccio quali-quantitativo ed attraverso numerosi esempi concreti. Esso si articola in due itinerari complementari di 3 CFU (20 ore) ciascuno: (I) Fondamenti e (II) Strumenti d'analisi.
Sociologia generale
LEZIONI FRONTALI
ORE e ARGOMENTI
4 Epistemologia delle scienze sociali
4 L'azione sociale, i gruppi, le associazioni, le organizzazioni
4 Valori, norme e istituzioni
4 Modernizzazione e mutamento sociale
4 Linguaggio, comunicazione, socializzazione, educazione e istruzione
4 Stratificazione, mobilità, differenze di genere, classi di età
4 La devianza

4 La famiglia e il matrimonio
4 Economia e società, il lavoro, produzione e consumo
4 La politica e la comunicazione
Metodologia della ricerca sociale
LEZIONI FRONTALI
ORE ARGOMENTI
2 Conoscenza scientifica e conoscenza sociologica: i paradigmi della ricerca
3 Qualità e quantità - Micro e macro - Diacronico e sincronico
3 Tipi di ricerca - Fasi della ricerca
5 Tecniche di rilevazione
3 Il campionamento: teoria e pratica
2 La "buona" ricerca sociale: validità, attendibilità, triangolazione
2 L'analisi computer-assistita
6 L'analisi delle interviste strutturate
5 Il focus group e l'analisi di rete
5 Analizzare la stampa (analisi del contenuto etnografica e ACL)
4 Il fenomeno della tossicodipendenza da eroina in una società artificiale

Lezioni frontali
Ore: Argomenti:

Testi consigliati:
Bagnasco-Barbagli-Cavalli, Elementi di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2004
Trobia A., La ricerca sociale quali-quantitativa, FrancoAngeli, Milano, 2005 (escluso il cap. 4)
Trobia A. (a cura di), Sociologia del cinema fantastico. Il Signore degli Anelli in Italia: audience, media, mercato, Kaplan, Torino, 2008 (esclusi i capitoli 1, 2, 3, 4, e 11).
Trobia A., "Questionnaire", in Encyclopedia of Survey Research Methods, Sage, London, 2008 (fotocopie fornite dal docente o scaricabili dalla pagina-docente del sito della Facoltà)
Dispense fornite dal docente scaricabili dal sito: http://www.geocities.com/alberto_trobia/txt2

Storia comparata delle culture

Scienze della comunicazione per le culture e le arti

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	13348
Articolazione in moduli:	no
Docente:	*Storia comparata delle culture:* Michele Cometa (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/14
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Storia comparata delle culture: esame orale
Ricevimento:	Michele Cometa: giovedì dalle 11.00 alle 13.00, studio 703 - email: michele.cometa@unipa.it - telefono: 09123863317

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Gli studenti dovranno essere in grado di orientarsi nella storia degli "studi culturali" così come si sono sviluppati tra Ottocento e Novecento (dalla Kulturgeschichte ai Cultural Studies) e saper collocare testi e tematiche nel loro contesto storico e sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gli studenti dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite riguardo alle tradizioni e alle metodologie degli studi culturali nell'ambito del proprio contesto culturale e sociale e comprendere in tal modo anche la realtà italiana contemporanea.

Autonomia di giudizio
Gli studenti dovranno saper analizzare autonomamente, seppure ad un livello elementare, il profilo di una cultura contemporanea con particolare riguardo alla cultura italiana. Dovranno altresì sviluppare autonome curiosità per lo studio delle culture in prospettiva comparatistica.

Abilità comunicative
Gli studenti dovranno essere in grado di esporre e problematizzare le principali tematiche degli studi culturali internazionali.

Capacità di apprendimento
Come risultato complessivo del corso gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.

Obiettivi formativi

Storia comparata delle culture

CULTURAL TURN(S)
Dalla Storia culturale ai Cultural Studies
Il corso introduce allo studio della cultura in prospettiva comparatistica sulla base della nozione di "svolta culturale".
Si tratterà di analizzare il "cultural turn" delle scienze umane a partire dalle sue origini che affondano nella "storia culturale" (Kulturgeschichte) tedesca ed europea del secondo Ottocento fino agli odierni "studi culturali" (Cultural Studies) e alla "storia dei concetti" (Begriffsgeschichte). In particolare si cercherà di costruire dapprima un "canone" di riferimento metodologico attraverso lo studio di alcune figure essenziali di questa tradizione (da Burckhardt, Huizinga, Warburg a Hoggart, Greenblatt, Hall) e, in seconda istanza, ci si concentrerà sui più recenti sviluppi dei Cultural Studies e delle Kulturwissenschaften internazionali.
Alcuni temi tipici degli studi culturali saranno dunque approfonditi sia facendo riferimento ad alcune figure rappresentative, sia ricostruendo le vicende di alcune tradizioni critiche come la "Scuola di Francoforte", la "Scuola di Birmingham" lo "Strutturalismo e il post-strutturalismo" francese, i "Post-colonial/Subaltern Studies", gli studi sulla "Memoria culturale", gli studi sul Gender, la "Storia dei concetti" e i "Visual Studies".
Particolare attenzione sarà data al "paradigma" italiano degli studi culturali rappresentato da figure come Gramsci, De Martino e Pasolini, oltre che dagli esiti più recenti dello studio della cultura in Italia sia sul versante delle scienze della comunicazione che delle scienze letterarie.
Dopo questa ricognizione, sia metodologica sia storica, si affronterà il caso specifico del "pictorial turn" interpretato sullo sfondo del dibattito internazionale sulla "svolta iconica" che, rivoluzionando le nozioni di immagine, sguardo e dispositivo, ha profondamente cambiato le attuali scienze della comunicazione. Un esempio di "lavoro culturale" sarà fatto in conclusione a partire da un oggetto culturale come la "finestra" centrale per comprendere alcune opere moderne nella letteratura, nell'arte e nel cinema.
LEZIONI FRONTALI
ORE ARGOMENTI
6 Definizioni di Cultura. Che significa "comparare".
6 Cultural Studies, Kulturwissenschaft, Storia Culturale: una cartografia
6 Lo studio della Cultura tra Ottocento e Novecento
7 Lo studio della Cultura tra Ottocento e Novecento
7 Aby Warburg: la scienza della cultura
7 Il glossario fondamentale degli studi culturali: fisiognomia, tattica, dispositivo, eterologia etc.
7 Un paradigma italiano: Gramsci, Pasolini, De Martino
7 Un esempio di lavoro culturale: Hoffmann, Hitchcock, Hopper
7 Un esempio di lavoto culturale: Hoffmann, Hitchcock, Hopper

Lezioni frontali
Ore: Argomenti:

Testi consigliati:
M. Cometa, Cultura, Guida editori, Napoli, 2010
P. Burke, La storia culturale, Il Mulino, Bologna, 2009.
Ch. Lutter, M. Reisenleitner, Cultural Studies. Un'introduzione, a cura di M. Cometa, Mondadori, Milano, 2004.
E. T. A. Hoffmann, La finestra d'angolo del cugino, a cura di M. Cometa, Marsilio, Venezia, 2009.

È richiesta la visione del film di A. Hitchcock, La finestra sul cortile (1954) e la consultazione di alcune voci del Dizionario degli studi culturali, a cura di M. Cometa, disponibili all'indirizzo: http://www.culturalstudies.it/index_it.html.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso e ulteriori materiali iconografici e testuali saranno resi disponibili all'indirizzo: http://www.unipa.it/~mcometa/.

Facoltà di Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo

Teoria dei linguaggi

Scienze della comunicazione per le culture e le arti

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	13155
Articolazione in moduli:	no
Docente:	*Teoria dei linguaggi:* Francesca Piazza (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/05
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Teoria dei linguaggi: esame orale
Ricevimento:	Francesca Piazza: Mercoledì 10.00-12.00 Edificio 15, IV Piano stanza 404 - email: francesca.piazza@unipa.it - telefono: 09123895429

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione
Acquisizione delle nozioni basilari di pragmatica del linguaggio e di retorica. Conoscenza delle principali linee di ricerca in entrambe le discipline. Comprensione del lessico specifico di questo ambito di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Capacità di riflessione sulle diverse situazioni comunicative e sul ruolo in esse svolto dal linguaggio verbale. Capacità di individuare le componenti e le specifiche finalità di discorsi e testi di diversa tipologia.

Autonomia di giudizio
Capacità di confrontare e valutare in modo argomentato le differenti prospettive teoriche studiate e riconoscerne le possibili applicazioni.

Abilità comunicative
Capacità di esporre con chiarezza, anche ad un pubblico di non specialisti, le conoscenze acquisite. Acquisizione di abilità argomentative e padronanza del lessico specifico.

Capacità di apprendimento
Capacità di orientamento autonomo nelle discipline affini a Teoria del linguaggi. Capacità di seguire, grazie alle conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello sia corsi di laurea magistrale nell'area delle scienze della comunicazione.

Obiettivi formativi

Teoria dei linguaggi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici per una riflessione sistematica sul linguaggio verbale, con particolare riferimento al complesso fenomeno della persuasione.
Per raggiungere tale obiettivo, una prima parte del corso -- a carattere introduttivo -- sarà dedicata alla pragmatica, la prospettiva della filosofia del linguaggio contemporanea che meglio di altre consente di guardare al linguaggio come ad un'azione sociale, espressione della peculiare forma di vita umana. Particolare attenzione sarà dedicata, in questa prospettiva, alle teorie di J. Austin, di P. Grice e alle ricerche contemporanee di pragmatica cognitiva (Sperber e Wilson).
Una seconda parte del corso sarà dedicata invece alla comunicazione persuasiva con l'obiettivo di mostrare il ruolo cruciale che la persuasione -- e in particolare quella realizzata grazie al linguaggio verbale -- svolge nella vita umana. Verrà privilegiato il punto di vista della retorica, la disciplina che, in perfetta continuità con la pragmatica, è in grado di fornire l'apparato concettuale più adeguato per l'analisi, la comprensione e la produzione dei discorsi con finalità persuasiva.
Esposizione degli obiettivi del corso e chiarimenti sulle modalità d'esame
Il modello elementare della comunicazione e i suoi limiti.
Le alternative al modello elementare: dal codice all'inferenza.
Elementi di pragmatica del linguaggio:
Dal linguaggio ideale al linguaggio ordinario
Il gioco linguistico
La teoria degli atti linguistici
Logica della conversazione: principio di cooperazione, massime e implicature
La teoria della pertinenza
Parlare, argomentare, persuadere: la centralità del linguaggio persuasivo
I modelli psicologici della persuasione:
Modello di probabilità dell'elaboraione (ELM)
Modello euristico-sistematico
Modello unimodale
Il punto di vista retorico:
Origini e declino della retorica classica
La rivalutazione della retorica nel pensiero contemporaneo.
Elementi di teoria dell'argomentazione:
Le origini: la Retorica di Aristotele
La ripresa: Perelman e Tyteca; Toulmin; la pragma-dialettica
Il linguaggio persuasivo: le parole come punti di vista
La polisemia: povertà o ricchezza'
Il valore cognitivo delle figure retoriche: 2 casi esemplari, metafora e metonimia.

Lezioni frontali
Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:
1. C. Bianchi, Pragmatica del linguaggio, Roma, Laterza, 2003
2. F. Piazza, Linguaggio, Persuasione, Verità, Roma, Carocci, 2004.
3. N. Cavazza, La persuasione, Bologna, Il Mulino, 2006

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni e nello spazio web del sito della Facoltà.